

Elezioni del Direttivo CRI 2021

Croce Rossa Italiana Presidente e del Consiglio

(ai sensi dell'art. 8 del Regolamento elettorale per l'elezione dei Consigli direttivi dei Comitati Locali del 17/12/2015)

PROGRAMMA STRATEGICO

Candidati

Presidente: Giuseppe CARDINALE
Consigliere: Antonino Alberto CRIMI
Consigliere: Eleonora ACCARDO
Consigliere: Davide TESTA
Consigliere: Dorotea NASTASI

Consigliere: Gianfranco BARRACO

ELEZIONI DEL 12 DICEMBRE 2021

PREMESSA

Care VOLONTARIE e VOLONTARI ci ritroviamo, a distanza di diversi anni, in una delle tappe più importanti per la vita del nostro Comitato ovvero l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo che rimarranno in carica per i prossimi quattro anni.

Sono stati anni particolarmente difficili, ma stimolanti, che hanno visto la trasformazione del nostro Comitato da piccola realtà a punto di riferimento ed esempio, regionale ed anche nazionale, per le competenze e le capacità messe in essere nell'affrontare criticità mai vissute prima da parte dei cittadini, delle istituzioni, da ognuno di noi. Mi riferisco, ovviamente, alla pandemia da SARS COVID-19 ed alla nostra riconosciuta capacità di intervenire in ogni ambito per alleviare incertezze, paure, difficoltà di ogni tipo di utenza e, parallelamente, di strutturare ed organizzare gli interventi sanitari congrui alle nuove esigenze, vedi, come esempio tra tutti, gli allestimenti per l'effettuazione dei tamponi alla popolazione o l'assistenza domiciliare ai positivi al virus costretti in quarantena.

Non meno importante, viste le emergenze climatiche che stanno interessando anche i nostri territori di recente, è l'ambito emergenze le cui azioni, anche in situazioni di massima criticità, sono state apprezzate e riconosciute da tutti. Citiamo, tra le altre, l'allestimento e gestione del campo lavoratori stagionali dopo l'increscioso incendio del campo abusivo che ha visto perdere la vita di un giovane lavoratore.

Abbiamo dimostrato che ci siamo e siamo capaci in tutte le aree, dal sanitario al sociale, alle attività dei giovani e, non ultimo, al settore emergenze.

Siamo diventati, orgogliosamente, esempio e punto di certo riferimento per i Comitati limitrofi, che a noi giungono e si affidano e per avere aiuto e per formarsi e per condividere esperienze che nascono da nostre progettualità.

Abbiamo migliorato e strutturato la nostra sede, implementato il nostro parco mezzi e gli strumenti necessari per intervenire a supporto di ogni prevedibile esigenza.

La cosa che più mi rende orgoglioso è l'essere riusciti a costruire tutto questo con il coinvolgimento di un sempre maggior numero di persone, attraverso l'esempio ed un encomiabile lavoro di squadra, svolto da persone come noi che hanno scelto di donare il proprio tempo alla collettività e, nel farlo, abbiamo dato vita ad un ambiente ed un clima di onesta fratellanza, amicizia e familiarità in cui si ha il piacere di poter svolgere, assieme, ogni attività, seppur, spesso, con fatica.

Non è mai mancato, però, il sorriso e la speranza, nella piena consapevolezza di fare qualcosa di buono e giusto per migliorare la società in cui viviamo.

Tutto quanto sopra brevemente accennato è stato possibile grazie alla Vostra preziosa presenza, grazie di cuore!

Sono qui oggi a chiederVi ancora la fiducia e l'affetto che avete dimostrato per andare avanti e continuare il prezioso lavoro intrapreso, consolidare il lavoro svolto e portare nuova linfa ed idee a favore della collettività, attraverso il contributo di ognuno di Voi, capaci, con passione, di attuare la cultura del volontariato, nel senso più nobile del termine, garantendo, altresì, la crescita del Comitato attraverso la crescita di ognuno di Voi.

Tanto ha fatto e tanto ha ancora da fare questo Comitato, capofila di diversi comuni del comprensorio della Valle del Belice, (Castelvetrano, Partanna, Campobello di Mazara, Santa Ninfa, Poggioreale, Salaparuta); un Comitato che ha a cuore i suoi volontari nel rispetto delle singole diversità, che qui diventano opportunità di scambio e crescita per tutti noi nel rispetto dei valori associativi; un Comitato che si circonda dei collaboratori capaci e sensibili ai bisogni sia del singolo volontario che della comunità in cui viviamo.

Appare chiaro che, per il raggiungimento di tali obiettivi, è necessario un intenso lavoro di squadra, coadiuvato da Delegati e Responsabili di attività e sostenuto da ogni Socio Volontario, che abbia voglia di fare e di proporre in maniera costruttiva, condividendo obiettivi e risultati, nella consapevolezza di potersi esprimere senza mai essere giudicato m ascoltato, come in una vera famiglia.

Siamo convinti che soltanto così, rendendo partecipi tutti, si può raggiungere con successo ogni obiettivo prefissato, individuando in tal modo ed eliminando tutti i punti di debolezza e superando eventuali criticità esistenti anche nel nostro Comitato.

Due sono gli obiettivi principali di questo Direttivo:

- 1) Migliorare la qualità dei nostri servizi;
- 2) Migliorare la macchina organizzativa e umana dell'attuale associazione. Vorremmo fare sempre più in modo che svolgere un'attività non sia uno stress, ma un modo piacevole per stare insieme, condividendo idee, opportunità, migliorando ancor di più lo scambio e l'organizzazione. Vorremmo evitare che si creino situazioni di sovracarico psico-fisico a causa di turnazioni coinvolgenti pochi soggetti, evitando che le attività compromettano i rapporti interpersonali tra i volontari. Dobbiamo aumentare, in tal senso, il confronto e la consapevolezza che più siamo meno ci affatichiamo e più gradevole e gratificante sarà il nostro impegno.

Ecco, allora, che ai sette principi fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica, io ed i candidati al Consiglio direttivo del Comitato di Castelvetrano aggiungeremo ulteriori sette **parole chiave** che contraddistingueranno il nostro impegno ancora per i prossimi quattro anni:

PIU' TRASPARENZA
PIU' PARTECIPAZIONE
PIU' MERITOCRAZIA
PIU' RICONOSCIMENTO
PIU' FORMAZIONE

fermamente convinti, infatti, che non debbano esserci soltanto riunioni, assemblee e turni di servizio, che sono certamente necessari, ma devono esserci anche momenti di convivialità nei quali il volontario debba stare assieme agli altri per una scelta di piacere;

- Sistemazione della Sede ed adeguamento della stessa affinché possa diventare luogo di riferimento per tutti;
- Avvio delle pratiche burocratiche per l'approvvigionamento di presidi per le emergenze ed eventuali automezzi che consentano al comitato di essere ancora più presente su tutto il territorio.

CONCLUSIONI

Ritengo che, Presidente e Consiglieri debbano essere "al servizio" dell'Associazione e dei suoi Soci, devono promuoverne lo sviluppo, tutelarne gli interessi e garantire il dialogo con le realtà del territorio. A tal fine verrà assicurata la massima trasparenza degli atti e delle decisioni, garantendo il pieno coinvolgimento di tutti i Volontari.

Il dialogo con i Soci e con i Delegati di Area sarà promosso ed incentivato attraverso incontri, assemblee e momenti dedicati, in cui ogni Socio potrà portare il proprio contributo in termini di idee e di proposte.

Tutto ciò contribuirà a migliorare e promuovere l'azione stessa della CRI nei confronti della nostra Comunità che oggi, più che mai, ci chiede efficacia, trasparenza, concretezza, sostenibilità e soprattutto aiuto.

La massima serietà, l'impegno, la costanza, la passione, lo spirito di collaborazione, la condivisione, il dialogo ed il confronto leale saranno alcuni degli elementi indispensabili su cui dobbiamo improntare le nostre azioni.

Tutti gli obiettivi programmati saranno raggiunti o comunque sviluppati solo grazie all'azione di tutti i Volontari che sono e saranno sempre la forza della CRI.

Ho sempre pensato che insieme siamo una vera forza, che la CRI di Castelvetrano quando, orientata dai 7 principi, opera unita, compattando le idee, fatiche e traguardi raggiunti di tutti i suoi volontari, è una risorsa insostituibile e preziosa per il territorio su cui opera e per tutto coloro che lo abitano.

PIU' AGGREGAZIONE PIU' COESIONE

TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE

Il principio di trasparenza, in termini di chiarezza e di inequivocità, ha per oggetto tutto l'agire dall'associazione e non può che cominciare dall'accesso ai documenti amministrativi contenenti informazioni sulle decisioni adottate.

La trasparenza e la partecipazione alle attività decisionali delinea la comprensibilità dell'azione proposta sotto diversi profili, quali la semplicità e la pubblicità, in modo da consentire la conoscenza reale dell'attività amministrativa e l'effettuazione del controllo sulla stessa.

La partecipazione di tutti i Volontari, nelle fasi programmatiche ed organizzative, è un elemento fondamentale per la buona riuscita delle attività poiché siamo convinti che solo attraverso l'adesione alle decisioni possano seguire le buone azioni.

La libertà di espressione e l'autodeterminazione verranno ancor di più incentivate e proposte ad ogni livello attraverso la pianificazione di incontri di verifica, confronto e scambio.

Le strategie che permetteranno il pieno raggiungimento degli obiettivi di Trasparenza e Partecipazione saranno (a titolo esemplificativo e non certo esaustivo):

1. Implementazione dell'ufficio di Segreteria: la segreteria è il centro della vita strutturale di un Comitato. Siamo riusciti ad organizzare un accogliente segreteria. Adesso è quanto mai indispensabile costituire uno staff di persone che diventino il punto di contatto fra la Croce Rossa ed il mondo esterno; desideriamo che la segreteria sia il centro da cui passano tutte le informazioni, da cui nascano i processi di gestione ed il corretto funzionamento del back office burocratico ed amministrativo. Auspichiamo che la stessa possa essere aperta al pubblico ogni giorno per accogliere e raccogliere le esigenze o le proposte del territorio.

2. Istituzione di una Piattaforma Informatica: l'idea di base è quella di avere un luogo (sito web del comitato) nel quale trovare tutte le informazioni relative alla parte amministrativo-contabile e funzionale del Nostro Comitato. Questa necessità nasce anche dalle analisi dei dati dei social media quali Facebook o Instagram le cui pagine e post se, da un lato, risultano molto seguite, dall'altro evidenziano delle carenze che pensiamo possano risolversi attraverso le informazioni che verranno condivise nel sito.

MERITOCRAZIA e RICONOSCIMENTO

Per meritocrazia intendiamo il poter dare opportunità a tutte e tutti, in base alle proprie competenze e motivazioni personali e di gruppo, ma anche il poter dare il giusto riconoscimento per l'impegno profuso nel raggiungere i risultati condivisi e concordati.

Nella squadra la meritocrazia deve essere misurata soprattutto sul valore aggiunto portato all'intero dell'associazione da ogni singolo ed il riconoscimento meritocratico deve essere espressione dell'apprezzamento dell'intero gruppo.

Il riconoscimento delle competenze può contribuire a rafforzare la motivazione del volontario ed il suo impegno nell'associazione.

Il modo migliore per raggiungere gli obiettivi prefissati crediamo sia una suddivisione chiara delle responsabilità tra soggetti diversi che devono essere incentivati a fare di più e meglio dando ad ognuno il giusto mix di diritti/protezioni e doveri/ricompense. Il fine è di definire e condividere obiettivi comuni, raccogliere le idee, frutto delle diverse competenze, stabilire tempi e priorità, impostare delle strategie comuni ed efficaci per affrontare le difficoltà.

FORMAZIONE

Tanto è stato fatto in questi anni per la formazione di figure professionali all'interno del Comitato, propedeutiche al raggiungimento dell'indipendenza formativa, convinti che la formazione rappresenti un elemento strategico di sostegno all'evoluzione del ruolo ed alle nuove competenze sempre più richieste oggi ai volontari. Diventa, quindi, prioritario garantire formazione continua e l'aggiornamento a tutti i volontari, per preparare risorse con competenze specifiche nei vari ambiti d'intervento.

La formazione è lo strumento grazie al quale diventiamo volontari capaci di offrire un servizio di qualità, grazie al quale possiamo fare veramente la differenza nella lotta alla vulnerabilità.

"Un volontario formato è un volontario consapevole del proprio ruolo e delle proprie capacità".

Il potenziamento ulteriore del Settore Formazione consentirà anche la creazione di nuove figure operative, che ci permetteranno di adempiere alle sempre maggiori richieste di corsi da parte delle istituzioni e della popolazione. Formazione intesa come reclutamento mirato di nuovi volontari, ma anche e soprattutto come aggiornamento continuo e fidelizzazione allo scopo di contare su individui con solide competenze.

AGGREGAZIONE e COESIONE

Come già detto, alla base di ogni strategia, intesa come un piano di azione a lungo termine per il raggiungimento di uno scopo, può esserci solamente un buon lavoro di squadra coordinato, onesto e sincero nei rapporti interpersonali.

Ne consegue che, se l'obiettivo è una Croce Rossa per tutti e di tutti, l'attenzione alle norme ed ai regolamenti, nonché il rispetto reciproco, sono imprescindibili per il buon funzionamento dell'Associazione.

Una squadra è un gruppo basato sulla condivisione. Nella squadra si condividono gli obiettivi, le competenze, il tempo, le difficoltà ed i successi.

In un gruppo di lavoro che adotta la "squadra" come filosofia organizzativa prevale la cooperazione a tutti i livelli.

Fermi i principi e le linee programmatiche, ritengo che siano prioritari ed indispensabili il mantenimento di un buon clima all'interno del Comitato, il rafforzamento della credibilità e dell'immagine verso l'esterno ed il lavorare tutti insieme per superare ogni momento di difficoltà.

OBIETTIVI STRATEGICI

La strategia, imprescindibile, è quella degli obiettivi 2030 dettati dal Comitato Nazionale di Croce Rossa che sintetizza le politiche e le strategie da portare avanti per rispondere ai bisogni reali del territorio.

Cercheremo di individuare obiettivi e scadenze realistiche, consapevoli dei continui ed imprevedibili cambiamenti della società e quindi dei bisogni.

La Croce Rossa è impegnata in molti ambiti e questo rende indispensabile una attenta, responsabile e sostenibile pianificazione delle attività con il diretto coinvolgimento di tutti i Soci Volontari.

È nostra intenzione creare un organigramma chiaro, che valorizzi le competenze e le esperienze di vecchi e nuovi Soci, determinando responsabilità e autonomie, individuando gli obiettivi e le priorità per ogni Area.

Alcune tra le priorità prefissate da realizzare nell'arco dei prossimi 4 anni:

- Implementare ulteriormente la formazione sanitaria all'interno del Comitato, per poter meglio rispondere alla crescente domanda di formazione proveniente da privati cittadini, scuole ed enti pubblici, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza verso la conoscenza delle basilari norme di primo soccorso e prevenzione infortuni;
- Garantire la presenza del Comitato nei Comuni del distretto. Naturalmente per il raggiungimento di tale obiettivo si rende necessario un reclutamento mirato e continuo;
- Istituzione di uno sportello di assistenza *socio-psico-legale* che si occupi di tutelare i diritti dei più deboli, ampliando la gamma di iniziative di supporto ed inclusione sociale;
- Realizzazione, nel più breve tempo possibile, di corsi necessari per la crescita formativa e professionale dei volontari che potranno così dare alle attività del Comitato un contributo specifico, consapevole, mirato;
- Rafforzare la partecipazione attiva dei Soci, favorendone ed incrementandone il benessere sotto il profilo economico e sociale, attraverso la creazione di convenzioni e scontistica presso attività che vorranno convenzionarsi con la CRI e la creazione di momenti di aggregazione dentro e fuori la CRI. Siamo

Ringrazio le amiche e gli amici che mi hanno sostenuto e spinto a presentare nuovamente la mia candidatura per dare stabilità e continuità a quanto già fatto nonché quelli che hanno intrapreso con me questo percorso, dando la loro disponibilità all'inserimento nella lista, senza i quali tutto ciò non sarebbe stato possibile.

Un ringraziamento sincero va a tutti quelli che vorranno sostenerci ed accordarci la loro fiducia.